



**Leonardo
da Vinci**
Scuola Pubblica Paritaria

ASSALTO ALLE CITTA' D'ARTE: NON SOLO CULTURA... ANCHE GASTRONOMIA

11/04/2007 gita in Toscana

La partenza, fissata alle ore 7:30, ha causato ad alunni e professori, un difficile risveglio. Assonnati, ma contenti, siamo partiti alla volta di Pisa. Giunti alla famosa Piazza dei Rasoi, l'emozione ci ha travolti e il desiderio di salire sulla Torre, ha fatto passare in secondo piano i morsi della fame. Stanchi, siamo partiti per la seconda meta, Lucca, cittadina decisamente originale e artisticamente valida, soprattutto per il suo Duomo e la Chiesa di San Michele. Il giorno dopo eravamo pronti per la prossima meta: Firenze. Le tombe dei "grandi", nella Chiesa di Santa Croce, ci hanno esaltato al punto di "sperare" di essere sepolti almeno a fianco di Foscolo. Nel pomeriggio, visitato il



Duomo, il battistero e la cupola del Brunelleschi, siamo giunti ai giardini di Boboli e, finalmente, ci siamo rilassati. Tornati in hotel, a dir poco affannati e, siamo sinceri, desiderosi anche di divertimento ci siamo accorti che Marina di Pietrasanta non prometteva molto ma, con un po' di fantasia e libertà concessa, abbiamo trovato il modo di divertirci. Il terzo giorno, dopo una lunga e giovane notte, siamo partiti alla volta di Siena. L'autista dal piede leggero e dalla guida prudente, dopo poco meno di 3 ore,

ci ha condotto alla medievale città. Visitata Piazza del Campo, la cui pendenza ovviamente ci ha invitata a coricarci, quasi uno sull'altro, ci siamo inoltrati nelle varie contrade, alla ricerca di un ristoro. Con lo stomaco pieno e la mente affamata di cultura, abbiamo visitato il resto della città. Dopo tutta questa cultura, per la prima volta strepitavamo dalla voglia di far ritorno all'hotel per festeggiare l'ultima notte, la più devastante. La sera dopo cena, ci siamo recati tutti in spiaggia e, dopo aver acceso un bel falò, ci siamo sfidati in un torneo di calcio al chiaro di luna. La mattina seguente siamo partiti per le ultime tappe del nostro viaggio: Monte Riggioni e Sangimignano. La prima si innalzava su di un'altura, dalle dimensioni ridotte, ma dal fascino esorbitante, la seconda invece, a carattere medievale, ci ha particolarmente colpito per le sue torri, i suoi vicoli, le sue chiese e le sue particolarità gastronomiche: la ribollita, la fiorentina, le bruschette e gli indimenticabili cantucci abbinati ad un ottimo vin santo. Esausti ma contenti e saturi di cultura, ci siamo apprestati al rientro "svernicati" persino dai tir. Dopo la visione di una serie di film, ovviamente scelti dai professori, siamo rientrati nella nostra cara e amata città. Il ritrovo, naturalmente, è avvenuto nei pressi della nostra scuola, anche per ricordarci che le lunghe vacanze erano, sfortunatamente, finite.

3°ODO: VALSECCHI - GATTI

4°ODO: CANTONI - BERTOSSI